

contamination lab

units

**ANNUAL REPORT
2023**





Gli spazi del Contamination Lab siti presso la Casa
del Comandante dell'ex Ospedale Militare
Via Fabio Severo, 40 - Trieste

Contenuti

- 4 **Il nostro 2023**
- 6 **Cos'è il CLab?**
- 7 **Chi sono i CLabbers?**
 - 8 *Green Bactery*
 - 10 *ImmersiveLink*
- 12 **I quattro percorsi**
- 14 Coworking
- 16 Learning
 - 17 *Business Model Canvas*
 - 18 *Business Plan, cos'è e come funziona*
 - 19 *New Product Forecasting*
 - 20 *Storytelling e comunicazione*
 - 21 *Leadership, team building & social strategies*
- 22 Mentoring
- 24 Making
- 26 **Calendario 2023**
- 27 **Cicli di seminari**
 - 28 *L'impresa del futuro è giovane e innovativa*
 - 30 *Business Lounge - Il Metaverso*
 - 31 *Business Lounge - Come la disintermediazione diventa disinformazione*
 - 32 *Business Lounge - Modiano*
 - 33 *Business Lounge - Ben detto, ben fatto*
 - 34 *Ciclo seminari Proprietà Intellettuale*
 - 36 *Blockchain Innovation Day*
 - 38 *La sicurezza dei dati in ambito aziendale: quali sfide*
- 40 **Viaggi formativi**
 - 41 *Web3 Digital Summit*
 - 42 *Maker Faire Rome*
 - 44 *Cambridge Tech Tour*
 - 45 *YES! CALL 2023*
 - 46 *Enactus*
 - 48 *Transform4Europe*
- 52 **Collaborazioni**
 - 51 *CBHE Project*
 - 52 *Will Media, #InsiemepergliSDG*
- 55 **Laboratori**
 - 56 *Business Model Game*
- 57 **La nostra squadra**

Il nostro 2023



Prof. Rodolfo Taccani
Delegato del Rettore per il Trasferimento tecnologico
Università degli Studi di Trieste





Prof. Rodolfo Taccani

Delegato del Rettore per il Trasferimento tecnologico

È con grande entusiasmo che presento l'Annual Report 2023 del CLab dell'Università di Trieste. Nel corso dell'anno appena trascorso, il CLab ha assunto un ruolo centrale nell'arricchire la già importante offerta accademica attraverso una serie di attività e iniziative d'eccellenza.

Il 2023 è stato un anno di intensa attività, caratterizzato da conferenze di alto profilo che hanno coinvolto un grande numero di esperti. Le iniziative proposte hanno permesso agli studenti di accedere a un bagaglio di conoscenze trasversale, arricchendo il loro percorso accademico.

I seminari tematici svolti durante l'anno hanno abbracciato una vasta gamma di argomenti, riflettendo la nostra dedizione alla multidisciplinarietà. Ogni evento, a partire dall'esplorazione del metaverso fino alla visione del marketing secondo Modiano, per arrivare poi all'analisi della struttura dell'informazione nel contesto digitale, ha contribuito a plasmare un ambiente di apprendimento stimolante e attuale.

Le giornate formative, con un focus specifico sulla *blockchain innovation*, hanno offerto un'opportunità unica di approfondire tematiche di rilevanza strategica nel contesto della trasformazione digitale. Inoltre, gli eventi dedicati al mondo dell'innovazione hanno permesso ai partecipanti di immergersi direttamente nell'ecosistema delle tecnologie emergenti.

Far parte di Transform4Europe, una "Alleanza di Università" composta da dieci Atenei europei, ha rappresentato per noi un momento significativo, sottolineando il nostro impegno nell'aprire nuove vie per la collaborazione internazionale e la condivisione delle migliori pratiche.

In questo report, vengono evidenziate le sfide affrontate, i successi ottenuti e le prospettive future. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo straordinario anno di crescita e innovazione presso il CLab.

Cos'è il CLab?



Il CLab si configura per l'Ateneo come un aggregatore di percorsi innovativi e di laboratori, finalizzati ad accelerare il processo di orientamento verso il futuro professionale degli studenti di UniTS, con un focus particolare sul supporto alla creazione di nuova impresa.

La trasversalità tra le discipline scientifiche è uno degli elementi fondanti. Da qui il nome di Contamination Lab, luogo in cui l'innovazione nasce dalla collaborazione tra persone che provengono da percorsi formativi diversi.

All'interno di questa struttura, sono disponibili spazi fisici dedicati all'insegnamento innovativo, al coworking e un laboratorio creativo dove sviluppare prototipi.

Circa 1.000 metri quadrati distribuiti su due piani offrono agli studenti la possibilità di investire su se stessi: l'unico requisito è il loro tempo e le proprie idee! Il CLab è parte delle iniziative di Ateneo denominate "STUD.ENT" (STUDENT Entrepreneurship) che vogliono favorire momenti di formazione degli studenti nelle diverse fasi della carriera universitaria nell'ottica dello sviluppo di un'educazione manageriale e progettuale. I progetti dei partecipanti sono orientati anche secondo le traiettorie delle "Smart Specialization Strategies" (S3) individuate dalla regione Friuli Venezia Giulia, a cui l'Ateneo triestino contribuisce con un forte impegno sulla formazione e sulla ricerca.

Chi sono i CLabbers?

Sebbene i seminari formativi e di approfondimento organizzati dal CLab siano ad accesso libero e dunque fruibili da chiunque sia iscritto a UniTS, i CLabbers sono studenti selezionati, che per un anno vivono il CLab a 360 gradi utilizzando gli spazi di coworking, i servizi di prototipazione e un mentoring personalizzato al fine di sviluppare un'idea imprenditoriale. La migliore o le migliori idee imprenditoriali presentate a fine anno vengono premiate con un'esperienza formativa in realtà all'avanguardia per le start-up che comprendono centri di finanziamento, accelerazione e incubazione d'impresa.

Il bando per diventare CLabber disciplina l'ammissione a tutti i servizi erogati dal CLab. L'accesso ai servizi è subordinato alla valutazione della candidatura inviata, che deve contenere un curriculum vitae et studiorum (ed eventualmente un videopitch o una presentazione video di massimo tre minuti), a cui segue un colloquio motivazionale. L'ammissione è concessa in base all'ordine della graduatoria nei limiti dei posti disponibili (fino a un massimo di 30).



Il bando viene pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo), nonché sulla pagina web dedicata al CLab del sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trieste (<https://portale.units.it/it/terza-missione/clab>).

Al bando possono candidarsi gli/le studenti/esse dell'Università degli Studi di Trieste iscritti/e a uno dei seguenti corsi di studio:

- laurea triennale (preferibilmente al secondo anno);
- laurea magistrale (preferibilmente al primo anno);
- laurea magistrale a ciclo unico (preferibilmente a partire dal secondo anno);
- master di I o II livello;
- dottorato di ricerca;
- studenti Erasmus, o comunque in mobilità internazionale, "incoming" che abbiano una permanenza di almeno 9 mesi presso l'Università degli Studi di Trieste.

*Progetto
Vincitore*



GREEN BATTERY



GREEN BACTERY

Silvia De Cleva

"Mi chiamo Silvia De Cleva, frequento il secondo anno della Laurea Magistrale in Data Science and Scientific Computing, ma il mio percorso universitario è iniziato dalla Triennale in Scienze e Tecnologie Biologiche. Lo studio degli esseri viventi e dell'ambiente mi ha sempre appassionata e in futuro vorrei lavorare in un ambito in cui la tecnologia possa aiutarci a recuperare un rapporto armonioso e rispettoso con la natura che ci circonda.

Partendo dalla mia passione per la biologia e riflettendo su un tema che è estremamente attuale, ovvero la necessità di trovare soluzioni sostenibili per la nostra quotidianità, ha preso forma l'idea che ho presentato al Contamination Lab: un power bank naturale. Questo dispositivo sfrutta organismi antichissimi e straordinari, come le microalghe per generare energia pulita e rinnovabile, consentendo la ricarica di dispositivi elettronici attraverso materiali sostenibili.

Il Contamination Lab per me ha rappresentato un'opportunità per conoscere e approfondire temi che non fanno parte normalmente del percorso di studi universitario: è un modo per aprire gli occhi sulla realtà che ci circonda, un'occasione per rendersi conto delle prospettive che il mondo imprenditoriale offre anche a noi giovani e delle opportunità nell'ambito dell'innovazione. Interagire con coetanei che hanno interessi simili, ma percorsi molto diversi, trarre ispirazione dalle esperienze e dalla passione trasmessa dai relatori e avere a disposizione uno spazio dove confrontarsi e lavorare assieme fanno del percorso del Contamination Lab un'esperienza che consiglieri a ogni studente."

Mercato

Il mercato globale dei power bank è valutato a 13,48 miliardi di dollari nel 2022. Green Bactery si lancia inizialmente sul mercato europeo, distinguendosi per l'innovazione, senza concorrenti diretti. I potenziali clienti, divisi in segmenti di sensibilità ambientale, attività all'aria aperta e utenti insoddisfatti di power bank attuali, ammontano rispettivamente a 50, 70 e 100 milioni di persone.

Strategia di marketing

La strategia si focalizza sulla creazione di una base clienti fedele, esaltando i valori aziendali e l'unicità del prodotto. Servizio clienti impeccabile e promozione del marchio attraverso l'innovazione sono le chiavi. Dopo il lancio del MVP, la strategia si concentra sull'aumento della consapevolezza attraverso landing page, Google Ads, e-mail marketing, contenuti informativi ed eventi dal vivo.

Business Model

Green Bactery adotta un modello B2C basato sull'abbonamento e sulla fidelizzazione del cliente. Il canale di vendita diretto (e-commerce) con processo produttivo e logistica in outsourcing garantisce ottimizzazione delle risorse, riduzione dei costi e facilità di scalabilità, con flessibilità per adattarsi al mercato e ai feedback dei consumatori.

Prodotto/servizio

Il power bank Green Bactery è un innovativo caricatore portatile naturale. Utilizza le reazioni biochimiche delle microalghe, presenti in una soluzione ricca di sostanze nutritive, per produrre energia elettrica. Questo dispositivo non richiede ricarica e può generare elettricità anche in ambienti chiusi e durante il buio. Il suo design moderno, formato da celle collegate in un tessuto sottile e ripiegabile, ne facilita il trasporto.

Concorrenti e costituti

Il mercato dei power bank è frammentato, con concorrenti globali prevalentemente cinesi. Green Bactery si distingue per l'uso delle microalghe. Potenziali entranti, come operatori telefonici, potrebbero interessarsi alla tecnologia di ricarica wireless a distanza. Prodotti sostitutivi includono colonnine di ricarica e noleggio di power bank.

Vantaggio competitivo

Green Bactery spicca grazie alla "tecnologia vivente" delle microalghe, che producono energia pulita senza richiedere ricarica. L'impegno per materiali sostenibili e riciclabili, insieme alla possibilità di riutilizzare le microalghe esauste come fertilizzante, riduce al minimo gli scarti, conferendo un vantaggio ambientale.

Perché investire?

Investire in Green Bactery significa rispondere alle esigenze quotidiane con un prodotto ambientalmente attento, basato sulla produzione di energia pulita attraverso le microalghe. Sostenere Green Bactery contribuisce a promuovere un cambiamento concreto, diffondendo i valori della sostenibilità e introducendo una tecnologia innovativa sul mercato.

Progetto
Vincitore



ImmersiveLink

Francesco Zamar e Nicandro Alberto Di Salvia

“Siamo Francesco Zamar e Nicandro Alberto Di Salvia, studenti del corso di laurea in Artificial Intelligence & Data Analytics presso l'Università degli Studi di Trieste. Il nostro viaggio cominciò anni fa, quando ci incontrammo per la prima volta durante un torneo di scacchi. Fu quell'evento a dare il via a una profonda amicizia e a molto di più. Grazie alla condivisione di molteplici interessi, soprattutto nell'informatica, si è sviluppato un legame ricco di stimoli che ci ha guidato fino a oggi a raccontare la nostra storia al CLab.

Riflettendo sulle competenze acquisite durante il nostro percorso accademico, ci siamo interrogati su come poterle applicare per rispondere a bisogni sociali attraverso soluzioni tecnologiche. Questo pensiero ha dato vita all'idea di unire necessità sociali a innovazioni tecnologiche di punta, ancora poco esplorate.

Da queste riflessioni è nata ImmersiveLink, la nostra visione di start-up focalizzata su servizi di realtà aumentata e virtuale. Vogliamo distinguerci come innovatori nel settore delle applicazioni di realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR), offrendo soluzioni in vari ambiti, dal settore medico all'educazione. Iniziando con un progetto incentrato sulla prevenzione del glaucoma, ora stiamo ampliando il nostro raggio d'azione per rivoluzionare il modo in cui le persone interagiscono con la tecnologia.

Nel nostro percorso al CLab, abbiamo avuto l'opportunità di immergerci in un ambiente ricco di innovazione e creatività. Questa esperienza ci ha offerto molto più di una semplice formazione: è stata una vera e propria immersione nel mondo dell'imprenditoria.

Abbiamo partecipato a laboratori all'avanguardia, che ci hanno permesso di esplorare nuove tecnologie e metodologie di lavoro. Il mentoring ricevuto è stato fondamentale. Esperti in vari campi ci hanno guidato nella gestione strategica della proprietà intellettuale, nella pianificazione aziendale e nell'open innovation. Inoltre, gli incontri con aziende e professionisti di vari settori sono stati momenti di grande ispirazione. Abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci con realtà diverse, ampliando la nostra visione e comprendendo meglio le dinamiche del mercato.”

Mercato di riferimento

La nostra visione ci porta al di là del settore medico, puntando ad affermarci nel mercato VR e AR in settori come educazione, immobiliare, turismo e intrattenimento. Vediamo un vasto potenziale in un mercato in rapida crescita.

Strategia di marketing

Utilizziamo strategie di marketing digitale, inclusi i social media, per raggiungere diversi segmenti di mercato e promuovere le potenzialità delle tecnologie VR e AR. Collaborazioni con influencer e aziende in vari settori sono fondamentali per la nostra crescita.

Entrate e costi

I nostri costi comprendono lo sviluppo e la manutenzione delle applicazioni, con investimenti continui in ricerca e sviluppo. Le nostre principali fonti di entrate provengono dalla vendita di applicazioni, abbonamenti a servizi premium e partnership con aziende nei settori di riferimento.

Idea di business

ImmersiveLink è una start-up innovativa nel campo delle applicazioni di realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR), servendo settori che vanno dal medico all'educazione. Dopo aver iniziato con un progetto focalizzato sulla prevenzione del glaucoma, ora stiamo espandendo le nostre capacità per trasformare l'interazione delle persone con la tecnologia.

Concorrenza

Ci differenziamo nel mercato competitivo delle tecnologie immersive, offrendo soluzioni personalizzate per ogni settore, come dimostrato dalla nostra collaborazione con partner quali ANPIG.

Proposta di valore

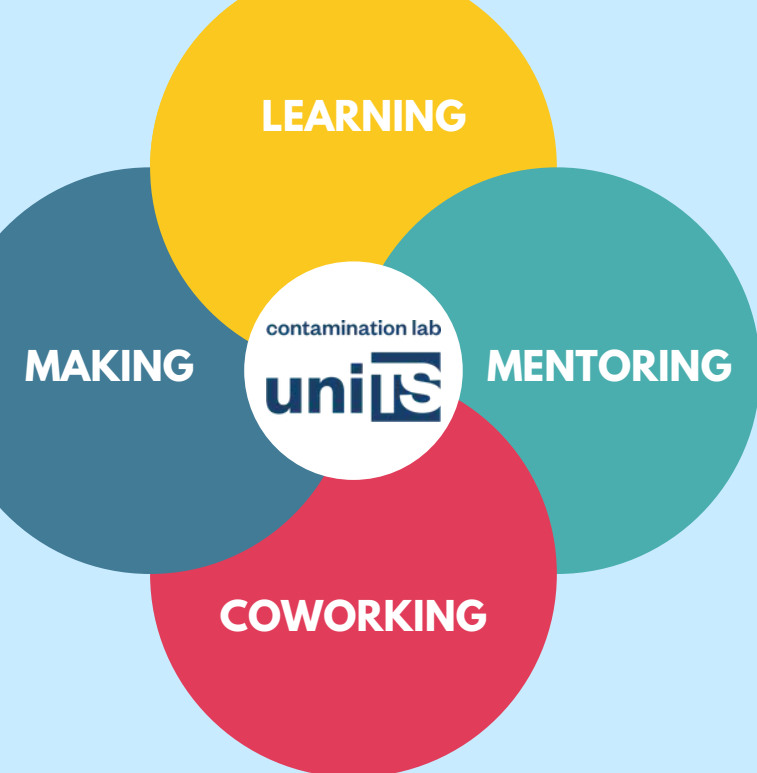
Forniamo soluzioni immersive personalizzate, combinando competenze tecniche avanzate con una profonda comprensione delle esigenze del settore, per offrire prodotti VR e AR sia innovativi che pratici.

Raccolta fondi iniziale

Per raccogliere i primi fondi necessari, ci impegneremo nello sviluppo di siti web e nella creazione di soluzioni basate su GPT (Generative Pre-trained Transformer) personalizzate per soddisfare ogni necessità specifica dei clienti. Questo approccio non solo genera entrate immediate, ma stabilisce anche una base solida di competenze e relazioni con i clienti, che sarà fondamentale per il successo a lungo termine della nostra start-up.



I quattro
percorsi



“L’innovazione nasce dalla collaborazione tra persone che provengono da percorsi formativi diversi”

Coworking

I CLabbers condividono spazi di studio e lavoro, collaborando con professionisti del settore all'interno di aree comuni, come le stanze al primo piano e gli spazi di coworking al secondo. Questo ambiente favorisce un gruppo interdisciplinare di professionisti, docenti e studenti, che valorizzano le diverse competenze per raggiungere obiettivi comuni.

Learning

L'offerta formativa mira a trasmettere competenze trasversali (soft skill) utili allo sviluppo di idee imprenditoriali.

Alla base di questo percorso il CLab organizza cinque seminari formativi per un totale di 70 ore:

- Business Model Canvas
- Business Plan, cos'è e come funziona
- New Product Forecasting
- Storytelling e comunicazione
- Leadership, team building & social strategies

Inoltre, il CLab tiene seminari e giornate di approfondimento denominati “Business Lounge” con aziende e professionisti circa il tema dell'innovazione aziendale. Ad ampliare poi la proposta formativa verso ricercatori e docenti vengono svolti incontri con esperti della proprietà intellettuale.

Mentoring

Il Contamination Lab offre consulenza sulla gestione strategica della proprietà intellettuale, business planning e open innovation, promuovendo la creazione di imprese innovative tramite incontri di affiancamento personalizzato.

Making

Il CLab è un laboratorio multidisciplinare che unisce vecchie e nuove professioni, permettendo la trasformazione dei progetti in prototipi. Dotato di strumenti innovativi, offre servizi di prototipazione rapida, facilitando lo sviluppo di "Proof of concept" derivanti dai progetti dei partecipanti.

COWORKING



La forza del Coworking emerge attraverso la creazione di una comunità dinamica in cui la diversità di competenze viene valorizzata. Questo ambiente facilita non solo il team building, ma anche la comunicazione aperta e continua tra i partecipanti. La condivisione di spazi comuni si traduce in un fertile terreno per lo scambio di idee, l'ispirazione reciproca e la collaborazione, promuovendo sinergie innovative che vanno ben oltre le limitazioni di un singolo settore o campo di studio. Il successo delle attività di coworking negli spazi

del secondo piano, che coinvolge centinaia di studenti, testimonia l'importanza di questo approccio collaborativo. In questo contesto, la condivisione di esperienze e competenze contribuisce a formare professionisti più completi e consapevoli, preparandoli efficacemente per sfide e opportunità future. In sintesi, il Coworking non è solo una modalità di condivisione di spazi, ma un veicolo essenziale per la costruzione di comunità interdisciplinari e promuove la crescita collettiva e l'eccellenza professionale.



Connetti, collabora, crea!

LEARNING



Business Model Canvas

Il Business Model Canvas è uno strumento strategico di business design che utilizza un linguaggio visivo per creare e sviluppare modelli di business innovativi, permettendo di rappresentare il modo in cui un'azienda crea, fornisce e cattura valore per i propri clienti.

Il seminario si propone di far comprendere in modo semplice ed estremamente intuitivo i complessi elementi che riguardano il funzionamento di un'intera azienda, sperimentando diverse best practice nel processo di ideazione, esecuzione e monitoraggio di un modello di business e di una strategia di successo.

Tra gli obiettivi del seminario rientrano:

- l'approfondimento di concetti chiave come Open Innovation e trasferimento tecnologico, offrendo visioni sul futuro dell'economia;
- esplorazione del ruolo cruciale delle start-up nel promuovere l'innovazione, esaminando modelli di business sostenibili e strategie di crescita;
- comprensione dei processi coinvolti e utilizzo di strumenti di business modelling per affrontare sfide specifiche.

Il seminario è pensato per porre particolare enfasi sulle peculiarità di settori innovativi come l'intelligenza artificiale, la blockchain, CRISPR, analizzando investimenti e fonti di finanziamento come venture capital e crowdfunding.

Infine, il seminario si dedica allo sviluppo delle soft skill manageriali e offre una checklist per gli imprenditori innovativi, preparando gli studenti ad affrontare con completezza e praticità gli intricati scenari dell'innovazione economica e della creazione di nuovi modelli di business.



Giovanni Cristiano Piani

Dottorato in Economia Applicata e Master in "Intellectual Property Management", da più di 20 anni si occupa di trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale. Dal 2010 al 2022 è stato responsabile dell'Ufficio di Trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi di Trieste per cui ha seguito il deposito e la gestione di oltre sessanta famiglie di brevetti e la creazione di numerosi spin-off universitari e studenteschi. Attualmente responsabile dell'Area Comunicazione e Relazioni Esterne dell'Ateneo triestino, è stato membro di diversi CdA di spin-off universitari e docente a contratto all'Università di Trieste per il corso di "Normativa e brevettazione" nel programma universitario di Scienze e Tecnologie Biologiche e "Business Model Canvas" nel programma universitario di Ingegneria Industriale. Svolge correntemente conferenze, seminari e corsi di formazione sulla gestione della proprietà intellettuale e creazione di start-up/spin-off sia a livello universitario (dottorati, studenti, ricercatori) che non universitario (imprenditori, professionisti, consulenti), nonché consulenza aziendale sulla protezione e gestione strategica della proprietà intellettuale.

Business Plan, cos'è come funziona

Il seminario si propone di far comprendere il Business Plan in tutte le sue parti, oltre alle dinamiche di base nella costituzione di una nuova impresa, rendendo il/la partecipante in grado di conoscere gli aspetti che ne determinano il successo.

Questo seminario formativo, prendendo in esame i vari approcci al Business Plan, vuole concentrarsi sul modello c.d. "break even based" quale best practice di settore.

Affiancando gli strumenti quantitativi a quelli qualitativi, si punta a trasferire una piena consapevolezza delle relazioni in essere tra i driver di creazione del valore e gli aspetti finanziari e, quindi, una padronanza visibile nell'esposizione del Business Plan ai vari interlocutori.

Che cos'è un modello di business? Quali sono gli elementi che lo compongono?

L'obiettivo principale del seminario è rispondere a queste domande e procedere alla stesura di un Business Plan da intendersi non solo come documento, ma come metodo per mettere in ordine le idee e presentarle agli altri.

Di seguito i macro-temi del seminario:

- presentazione degli strumenti di analisi del mercato di sbocco, sia teorici, come la segmentazione del mercato, sia operativi, come l'utilizzo di banche dati per la valutazione del mercato;
- studio del sistema competitivo, ma anche della potenziale concorrenza futura;
- analisi della struttura aziendale, inserendo i risultati nel più ampio sistema di creazione di valore di cui l'azienda fa parte;
- costruzione di un conto economico e di uno stato patrimoniale previsionali, finalizzati alla redazione di un budget previsionale.

Al termine del percorso, i partecipanti, a gruppi, presentano un Business Plan.

Salvatore Dore



Laureato in Scienze Politiche a indirizzo Internazionale, ha conseguito poi un Master in Complex Action presso la Scuola Internazionale di Studi Avanzati di Trieste. Si dedica a tutte le attività legate alla creazione di imprese, alla promozione di nuovi percorsi imprenditoriali connessi all'innovazione, alla diffusione della cultura d'impresa e, in generale, lavora per il miglioramento del trasferimento tecnologico di asset immateriali sia dal lato amministrativo che consulenziale.

Fornisce regolarmente consulenza a docenti, ricercatori e studenti per la stesura di piani aziendali e per l'individuazione di un efficiente modello di business.

Responsabile della business plan competition "Contamination Cup" e del concorso "Insieme per il Blue Growth" promosso dall'Università di Trieste e dal Rotary Club Lignano Tagliamento, è stato l'unico esperto italiano valutatore nel concorso internazionale "IMPRENDITORIALITÀ NEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE".

Tra gli ideatori del concept "Contamination Lab" dell'Università di Trieste, è attualmente il coordinatore e responsabile di tutte le attività legate alla creazione di imprese e manager del CLab.

È stato nominato dall'Università di Trieste membro del consiglio di amministrazione degli spin-off PICOSATS srl, QUOLITY srl, Momote srl e Mednote srl.

New Product Forecasting

Questo corso mira a preparare gli studenti sulle dinamiche di creazione e commercializzazione di nuovi prodotti, integrando la formazione accademica con esperienze pratiche del settore industriale. L'obiettivo è ridurre le sfide iniziali dei nuovi assunti in contesti aziendali.

Si concentra sul momento critico del lancio di un nuovo prodotto, guidando nell'identificazione dei clienti, delle loro esigenze e nell'analisi delle performance aziendali. Fornisce strumenti avanzati per prevedere andamenti di mercato e individuare possibili ostacoli al successo di un prodotto.

Affronta temi come il tempo di sviluppo del prodotto, la gestione della catena di approvvigionamento e le implicazioni organizzative aziendali. Presenta strumenti per simulare scenari futuri e ottimizzare le decisioni, offrendo una panoramica degli strumenti di analisi previsionale, interpretazione delle performance e adattamento alle esigenze aziendali.

Roberto Della Marina

Dopo un decennio di esperienza prevalentemente in Svizzera presso il CERN (Ginevra, CH), CSEM SA (Neuchâtel, CH) e Colibrys SA (Neuchâtel, CH), dove ha iniziato a lavorare come ricercatore per poi passare a posizioni manageriali, nel 2003 ha accettato l'incarico di VP Business Development e di Direttore Innovazione Tecnologica di Olivetti I-Jet SpA (Ivrea, TO). Nel 2007 diventa Direttore Generale del Cluster in Biomedicina Molecolare (CBM Scarl) del Friuli-Venezia Giulia, iniziativa pubblico-privata focalizzata sul collegamento tra centri di ricerca, aziende, istituzioni ed enti finanziari nel campo della medicina personalizzata.

Dal 2010 al 2017 è stato Partner del Fondo AlAdInn Ventures di Friulia Veneto Sviluppo SGR SpA, nonché Vice Presidente di AREA Science Park



– ente nazionale di ricerca dedicato al Trasferimento tecnologico – e GM di Innovation Factory, la sua prima incubatore di aziende. Nel 2016 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale del BIC (Business Innovation Center) FVG, incubatore e acceleratore d'impresa con sede a Trieste.

Oggi continua a ricoprire la carica di consigliere di amministrazione in diverse aziende e fondazioni, tra cui la Fondazione Bruno Kessler di Trento, Italia. Ha conseguito la Laurea cum laude in Fisica presso l'Università degli Studi di Trieste e un P.h.D. in Fisica presso l'ETH di Zurigo (CH), è coautore di oltre un centinaio di articoli scientifici e continua a insegnare finanza e innovazione in alcune università e istituzioni in Italia. Nel 2015 vince il "Premio Claudio Dematté – Private Equity of the Year" dell'AIFI-EY per la migliore operazione Early Stage italiana.

Storytelling e comunicazione

Questo corso esplora il ruolo fondamentale delle storie nella definizione e condizionamento delle nostre vite. Le narrazioni influenzano le nostre esperienze quotidiane, plasmando le nostre aspettative, paure, gioie e tristezze. Dall'antichità ai giorni nostri, le storie trasmettono valori, giustificano azioni, vendono prodotti e formano il tessuto emotivo delle nostre esistenze.

Attraverso un viaggio nel tempo e attraverso diverse forme di narrazione - dai classici filosofici alle moderne campagne pubblicitarie, dalle opere d'arte ai racconti popolari - il corso invita a leggere e interpretare con maggiore consapevolezza le storie che ci circondano. Si evidenzia come le narrazioni più disparate, dalle fiabe alle tragedie, dai media alla religione, si intreccino in modo sorprendente nella trama delle nostre vite quotidiane.

Attraverso eroi, principesse, sfide e ricompense, lo storytelling non è soltanto una tecnica narrativa o di marketing, ma una componente profonda della nostra umanità. Rivelando le connessioni tra storie distanti e i pensieri spesso ignorati, il corso offre una prospettiva sulla complessità delle narrazioni e sul loro impatto sul funzionamento della nostra mente.



Michele Scozzai

Dal 2017 è responsabile della comunicazione e delle relazioni istituzionali di Trieste Trasporti Spa (Gruppo Arriva) e dal 2020 è responsabile delle relazioni con la clientela di Tpl Fvg, il consorzio che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale in Friuli Venezia Giulia. Giornalista per Gruner+Jahr/Mondadori sotto la direzione di Sandro Boeri dal 1994 al 2012, è autore di numerosi articoli pubblicati sulle testate del gruppo in Italia e all'estero. Ha insegnato comunicazione e giornalismo in corsi per aziende e istituti scolastici, e alfabetizzazione linguistica ai detenuti stranieri della casa circondariale di Trieste. È stato senior contributor de Il Sole-24Ore, vice direttore di Nordest Europa, esperto di prima fascia di comunicazione e marketing del mercato del lavoro per la Regione Friuli Venezia Giulia ed esperto di comunicazione del Corecom Fvg. Ha curato il blog "Il volo delle oche" sul sito del quotidiano Il Piccolo ed è stato consulente per la comunicazione di numerose organizzazioni pubbliche e private. Ha collaborato fra gli altri con i giornali L'Espresso, Italia Oggi, Epoca, L'Indipendente e Oggi. Dal 2020 tiene il corso di comunicazione e storytelling presso il CLab dell'Università degli Studi di Trieste.

Leadership, team building & social strategies

Il corso fornisce le conoscenze e le competenze per comprendere le dinamiche di gruppo, le tecniche di motivazione e di miglioramento della performance. Ai/alle partecipanti vengono insegnate le dinamiche di gruppo che caratterizzano i team di lavoro, affinché questi non siano solo la somma di competenze individuali, ma anche una risorsa per il raggiungimento degli obiettivi organizzativi dell'azienda.

Alla fine del corso i/le partecipanti hanno una panoramica sulle dinamiche e sulle problematiche tipiche del lavoro in team, e hanno tutte le informazioni utili a sviluppare la capacità di gestire il lavoro per obiettivi. I/le partecipanti sanno anche sviluppare i rapporti e migliorare la capacità comunicativa tra le varie funzioni aziendali e verso un potenziale stakeholder esterno. In più, per la parte relativa alla leadership, imparano a conoscere le tecniche di motivazione dei collaboratori e di sviluppo delle potenzialità degli stessi. Altro obiettivo è quello di fornire gli strumenti per costruire un potenziale team, mantenerne l'efficienza in momenti di crisi, focalizzarne l'attenzione sugli obiettivi di gruppo e non solo su quelli individuali (creazione di un'identità di team).

Simonetta Degano

Diplomata in Fashion Business presso l'Istituto Marangoni di Milano e dopo un periodo di formazione alla New York University, inizia la sua carriera negli uffici di Moncler a New York.

Al suo rientro in Italia, dopo una breve esperienza nell'Ufficio Marketing e Comunicazione in Sergio Rossi, diviene responsabile delle Strategie di Comunicazione New Markets per Ralph Lauren e successivamente capo delle Pubbliche Relazioni Worldwide per il Direttore Creativo del Gruppo Richemont. Dopo 10 anni di carriera e numerose trasferte all'estero, sceglie la libera professione.

Life & Corporate certificata, dal 2017 segue clienti privati nella realizzazione dei loro progetti di business. Lavora con alcune start-up e supporta il passaggio generazionale in aziende più consolidate, al fine di costruire o rafforzare strategie e competenze. Oltre al Contamination Lab, tiene corsi e conferenze presso l'Istituto Marangoni di Milano, l'Università IULM e il Moodart di Verona.



A large green puzzle piece is the central focus, set against a background of white puzzle pieces. The green piece has a textured, fibrous appearance. The word "MENTORING" is printed in white, bold, sans-serif capital letters on the right side of the green piece.

MENTORING



Al Contamination Lab, il mentoring è la bussola che guida le idee verso il successo imprenditoriale: insieme, costruiamo il futuro.

Il mentoring al Contamination Lab è un supporto cruciale per gli aspiranti imprenditori. Grazie a consulenze sulla gestione della proprietà intellettuale e al business planning, i mentori aiutano a trasformare le idee in progetti concreti. Promuovono l'open innovation, fungendo da ponte tra idee e opportunità.

Nei seminari, offrono conoscenze pratiche e consigli, preparando gli innovatori non solo sul piano imprenditoriale, ma anche per il mercato del lavoro. In breve, il mentoring è un catalizzatore per il successo imprenditoriale nel complesso mondo dell'innovazione.



A hand holding a magnifying glass over the word 'MAKING' on a blue background. The magnifying glass is positioned in the center of the frame, with the word 'MAKING' clearly visible through its lens. The hand is holding the handle of the magnifying glass, and the background is a solid blue color.

MAKING



Il CLab è un luogo per sviluppare le tue idee, un laboratorio multidisciplinare dove traduciamo il potenziale creativo in realtà tangibile. Con strumenti all'avanguardia, come stampanti 3D, stampanti laser e tagliatrici laser, offriamo servizi di prototipazione rapida per trasformare i tuoi progetti in prototipi concreti. Da concept a realtà, il nostro spazio offre tutto ciò di cui hai bisogno per far evolvere le tue idee in innovazioni tangibili.

Da idee a realtà

Il Making che trasforma visioni in prototipi!

Calendario 2023

23 gennaio

Business Lounge
Il Metaverso

6 marzo

Business Lounge
**Come la
disintermediazione
diventa
disinformazione**

30 marzo

Tavola rotonda
"L'impresa del futuro è
giovane e innovativa"

15 maggio

Business Lounge
Modiano

Maggio, ottobre,
novembre, gennaio 2024

Ciclo di seminari
**Proprietà
intellettuale**

8 maggio
27 novembre

**Blockchain
Innovation Day**

15-17 aprile

Viaggi formativi
**Web3
Digital Summit**

10 Ottobre

Business Lounge
**Ben detto, ben fatto!
L'arte del
public speaking**

26-29 giugno

Viaggi formativi
**Cambridge
Tech Tour**

28 febbraio

Milano
25-26 maggio
Trento

Viaggi formativi
Enactus

29 giugno
13 novembre

Viaggi formativi
YES! CALL 2023

Maggio, giugno,
settembre, agosto

Viaggi formativi
Transform4Europe

Laboratori
**Business Model
Game**

19 dicembre

Tavola rotonda
"La sicurezza dei dati in
ambito aziendale:
quali sfide"

2 ottobre

Collaborazioni
**Moroccan Higher
Education
Leadership-MORHEL**

18 novembre

Collaborazioni
**Will Media
#InsiemepergliSDG**

20-22 ottobre

Viaggi formativi
**Maker Faire
Roma**

Cicli di seminari



"L'impresa del futuro è giovane e innovativa"

30 marzo

2 ore

45 partecipanti

"Start-up, Pmi e microimprese: strumenti e finanziamenti pubblici per farle crescere" è stato il tema della tavola rotonda inaugurale dell'edizione 2023 del CLab UniTS.

Pmi e microimprese sono la base del sistema produttivo italiano e garantiscono occupazione, coesione sociale ed economia territoriale. Scommettere su queste realtà, soprattutto se innovative e giovani, ponendosi obiettivi di miglioramento sociale e ambientale, è la migliore garanzia per una crescita robusta e stabile del nostro Paese.

Con queste premesse, giovedì 30 marzo, dalle 16 alle 18, al terzo piano dell'ex Ospedale Militare, si è inaugurata l'edizione 2023 del CLab e si è discusso, nel corso della tavola rotonda, di tutti gli strumenti messi a disposizione dallo Stato e dalle Regioni per il finanziamento di nuove imprese innovative, start-up e spin-off. Questo perché tra i diversi fattori che hanno consentito all'Italia una rapida ripresa nello scenario economico europeo post pandemico c'è senz'altro il Fondo di Garanzia Pmi, che ha assicurato l'accesso al credito a gran parte delle piccole e medie imprese italiane, con l'intervento dei Confidi, delle banche e degli altri intermediari.



Alla tavola rotonda sono intervenuti:



Stefano Cocchieri

General Manager R&C Studio ed ex Vice Presidente e Responsabile per l'Italia della finanza agevolata di Unicredit, specializzato in interventi pubblici a favore delle imprese e dei privati per lo sviluppo degli investimenti



Ketty Segatti

Vicedirettore della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Leonardo Nafissi

Già direttore nazionale dei Confidi, già Dirigente Nazionale del sistema Cna, esperto in credito alle piccole e medie imprese



Diego Sardon

CEO di Bilimetrix e Prodigys Group



Moderatrice

Giulia Basso

Giornalista

Il Metaverso

Il Metaverso può essere definito come uno spazio tridimensionale all'interno del quale le persone fisiche possono muoversi, condividere e interagire.

In altri termini, può essere considerato come una sorta di ambiente di vita virtuale che si sovrappone al mondo fisico della vita reale. Un mondo virtuale che ricalca quello di tutti i giorni, cancellandone però i limiti spaziali.

Il metaverso si "infiltra" sempre più nella quotidianità delle persone e rappresenterà una vera e propria opportunità di lavoro per nuove figure professionali e per la crescita del business.

L'incontro si è incentrato sulle opportunità di applicazione del Metaverso nel mondo dello sport, del turismo e dell'industria con una visione applicata anche all'istruzione, alla moda, al gaming, al marketing e alla comunicazione, all'arte, all'architettura e al design oltre che alla medicina.

Marino Firmani

Ha fatto del management la sua professione, vivendola con respiro internazionale, all'insegna del metodo, della versatilità, del coraggio e della capacità di tessere relazioni. Affronta, in chiave strategica, i cambiamenti organizzativi, tecnologici e di mercato necessari per operare nel contesto competitivo.

È docente alla "24Ore Business School" di Roma e Milano per il Master "Sport & Management", è esperto di "Revenue Management", "Event Management", "Marketing Strategico", "Controllo di Gestione", "Comunicazione", "Metaverso applicato".

È autore del libro "Imparare a imparare. Come la motivazione alimenta il coraggio di intraprendere e la capacità di reinventarsi".

IL METAVERSO

Come la disintermediazione diventa disinformazione

Dalla crisi della carta stampata ad un'informazione sempre più affidata ai social e agli algoritmi

La rivoluzione tecnologica ha profondamente modificato negli ultimi anni il mondo dell'informazione. Le vendite dei quotidiani sono crollate mettendo in crisi le aziende editoriali e sono sempre più numerose le persone che si informano attraverso internet e i social. Si diffonde così il fenomeno della cosiddetta "disintermediazione", cioè il venir meno della mediazione dei giornalisti. Dalla disintermediazione alla disinformazione, però, il passo è breve. Al di là dei troll che agiscono scientemente in rete per diffondere notizie false e orientare l'opinione pubblica, anche il semplice utilizzo degli algoritmi sta provocando, infatti, una sempre più marcata polarizzazione e radicalizzazione dell'informazione. Tanto più in questo panorama è, quindi, importante il ruolo del giornalista e di un'informazione seria e affidabile.



Cristiano Degano

Giornalista professionista dal 1984, l'anno successivo viene chiamato a far parte della redazione regionale della Rai. Consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia dal 1993 al 2008 ricopre, fra gli altri, gli incarichi di presidente del Consiglio Regionale, vicepresidente della Giunta, assessore alla Sanità e Politiche Sociali, alla Viabilità e Trasporti, al Commercio e Turismo. Concluso il mandato politico-amministrativo, ritorna in Rai con il ruolo di vice-caporedattore della TGR FVG e quindi, fino al pensionamento, con quello di responsabile della Struttura di Programmazione in lingua italiana della Sede Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Dal 2013 è presidente dell'Ordine dei giornalisti del FVG.

Modiano Carte da gioco: marketing e comunicazione tra passato e presente

Modiano Carte da gioco racconta un viaggio attraverso la comunicazione e il marketing, intrecciando il passato e il presente della sua storia.

Inizialmente la Modiano sfruttava varie forme di comunicazione, come le cartine da sigarette, dove l'arte assumeva il ruolo di veicolo di marketing, tant'è che i manifesti pubblicitari rappresentavano un connubio tra arte e tecnica.

Dopo il cambio societario dalla famiglia Modiano alla Grafad S.n.c., la comunicazione e il marketing hanno preso nuove direzioni. Le sponsorizzazioni di eventi sportivi e culturali, insieme all'organizzazione di mostre nazionali e internazionali, sono diventate strategie chiave. Le carte personalizzate hanno introdotto nuovi impulsi, con soluzioni tecniche e grafiche all'avanguardia. Il cambiamento nei mercati e nelle scelte produttive, con l'abbandono della produzione di cartine da sigaretta e l'ingresso nel mercato online, ha segnato un'evoluzione significativa.

Guardando al presente e al futuro, la Modiano ha aderito all'Associazione Marchi Storici d'Italia, sta preparando un nuovo sito e implementando strategie di comunicazione e marketing che vanno oltre i social media. La partecipazione a fiere ed eventi del settore dimostra l'impegno continuo nel rimanere al passo con le tendenze e nell'innovare costantemente.



Ben detto, ben fatto. L'arte del public speaking

Il segreto della magia, secondo Davide Calabrese, risiede nella natura sintattica della realtà, che è fatta di parole. Utilizzando le giuste parole, si può dominare un pubblico intero. Il processo di presentazione a un uditorio inizia con una sincera autovalutazione delle capacità oratorie e si conclude con il perfezionamento della presentazione dei materiali, senza alcuna artificiosità.

Attraverso un approfondimento della tecnica dell'attore, l'arte della narrazione orale, l'utilizzo del corpo come veicolo di codici e atmosfere e la definizione precisa degli elementi teatrali, si mira a offrire al pubblico una chiarezza espositiva che sarà completata dalla sua immaginazione.

Il percorso dinamico comprende mnemotecniche, esercizi e allenamenti tecnici per conoscere e decodificare discorsi in generale, con l'obiettivo di arricchire il proprio repertorio e migliorare l'uso e la responsabilità della parola.

La voce, il gesto, il corpo e la verità sono gli strumenti per veicolare il messaggio scelto in modo chiaro e autentico, senza ambiguità o scorciatoie facili. Nella presentazione, così come in un monologo teatrale, il relatore sostiene che la finzione non è mai la scelta più efficace, enfatizzando l'importanza di riempire il discorso con la propria verità come obiettivo principale di questo percorso di ricerca.

Davide Calabrese

Laureato con merito presso la Bernstein School of Musical Theatre and Performing Arts di Bologna, ha studiato alla Guildford School of Acting di Londra. È anche un Estill Master Trainer del metodo EVT per lo sviluppo delle abilità vocali. Ha vinto il Premio Nazionale "Sandro Massimini" come miglior interprete maschile per il ruolo di Georg Von Trapp in "Tutti insieme Appassionatamente".

Dopo dieci anni come attore di prosa e musical, è diventato fondatore e interprete del quintetto "Oblivion", di cui è anche autore dei testi.



Ha esperienze come regista di artisti come Arturo Brachetti, Chris Philpott, e ha scritto e diretto spettacoli per il Teatro Stabile di Trieste, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e il Dramma Italiano di Fiume (Croazia).

È anche docente di "Corporate Storytelling" e "Public Speaking" presso la Scuola Holden diretta da Alessandro Baricco e alla Bologna Business School dell'Università di Bologna. Ha lavorato come formatore per diverse aziende, tra cui Generali Italia, Con Te.it, Quadrifor, UCI S.C.AR.L., Ania SAFE, Bain & Company, Aboca, DHL, HACH Acqua, Banca WIDIBA, Boehringer, Fontanafredda srl.

È responsabile del corso "Train the trainer - Public Speaking skills per Formatori" presso Generali Italia. Insegna anche "Vocalità a rischio di danno nel Musical Theatre" e "Teatro Fisico" in diverse istituzioni accademiche. Ha partecipato come relatore a un Convegno Nazionale sulla Voce Artistica. Nel campo teatrale, ha lavorato con vari registi e recitato accanto a noti attori. È autore di cinque libri, ha scritto e inciso brani originali con gli Oblivion ed è anche un Certified Hypnotherapist e Membro Internazionale Certificato della National Guild of Hypnotist.



Ciclo di seminari sulla proprietà intellettuale e sulla valorizzazione dei risultati della ricerca

Per docenti e ricercatori



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

contamination lab
uniTS

AREA
SCIENCE PARK

glp
Intellectual Property Office

GOVERNO REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA



**SIS
FVG**
SISTEMA SCIENTIFICO
E DELL'INNOVAZIONE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

lunedì 29 maggio

2 ore

28 partecipanti

Strumenti per la protezione della proprietà intellettuale derivante dalla ricerca

Relatori:

Prof. Rodolfo Taccani, Delegato del Rettore per il Trasferimento tecnologico

Dott.ssa Tatiana Bertolotti, Responsabile del Settore Servizi alla Ricerca e terza missione presso l'Università di Trieste

Avv. Davide Petraz, Co-managing Partner GLP Srl

Dott.ssa Maddalena Furlan, Responsabile Ufficio Valorizzazione della Ricerca di Area Science Park

giovedì 26 ottobre

2 ore

28 partecipanti

Panoramica Proprietà intellettuale e Statistiche IPRs

Relatore: Giulio Selvazzo, Communication & Corporate Affairs - GLP Srl

giovedì 23 novembre

2 ore

21 partecipanti

Brevetti, know-how e trade secrets

Relatore: Avv. Davide Petraz, Co-managing Partner GLP Srl

giovedì 18 gennaio 2024

2 ore

35 partecipanti

Contrattualistica e IPRs in ambito ricerca: focus NDA + Licensing

Relatore: Avv. Davide Petraz, Co-managing Partner GLP Srl





BLOCKCHAIN INNOVATION DAY

Il futuro dell'innovazione aziendale

8 maggio e 27 novembre

L'obiettivo di "Blockchain Innovation Day: il futuro dell'innovazione aziendale" è presentare casi concreti di utilizzo di questa tecnologia oltre i settori puramente IT, quindi nei business più tradizionali.

La giornata è stata caratterizzata da tre percorsi:

- seminari con i principali protagonisti aziendali dell'intera filiera della blockchain (che tratteranno aspetti legali, occupazionali, bancari...);
- esperienze innovative che mirano a "toccare con mano" casi di business;
- workshop volti a far acquisire e allenare le skill personali.

La tecnologia Blockchain promette al mondo del business nuove opportunità di innovazione, competitività e ridefinizione della gestione dei dati e dei processi aziendali. La sua adozione, facilitando transazioni più veloci e sicure, non riguarda solo l'ambito economico-finanziario, ma coinvolge anche altri settori come quello immobiliare, moda, logistica e agrifood, garantendo tracciabilità, trasparenza e autenticità dei prodotti.

Presentazione Blockchain Innovation Day

Ecco alcune delle realtà che hanno preso parte all'evento:

- OxBusiness Srl: opportunità lavorative che il settore Web3 offre
- Cryptonite Italia: come avvicinare nuove persone al settore per velocizzare la mass-adoption
- iBooster: Marketing on-chain
- Delfyx
- Luxochain (collabora con Bulgari, Golden Goose, gruppo Richemont)
- Pinko
- Conio Inc. (il principale wallet italiano di Bitcoin, partecipato da Poste Italiane e Generali)
- Crypto Agorà: community su formazione blockchain



8 maggio
9 ore
128 partecipanti

27 novembre
9 ore
80 partecipanti



Blockchain Innovation Day
al terzo piano degli spazi CLab

"La sicurezza dei dati in ambito aziendale: quali sfide"

19 dicembre

3 ore

55 partecipanti

La trasformazione digitale sta modificando ogni aspetto del modo in cui oggi le aziende operano e competono sul mercato. Il volume di dati che quest'ultime creano, manipolano e archiviano è in continua crescita e determina una maggiore necessità di governance dei dati. Inoltre, gli ambienti informatici sono più complessi rispetto al passato e abitualmente comprendono il cloud pubblico, il data center aziendale e numerosi dispositivi periferici, fino ai server remoti, rendendo la superficie di attacco più ampia e più difficile da monitorare e proteggere. Il valore di business dei dati non è mai stato così elevato come oggi. La perdita di segreti commerciali o di proprietà intellettuale può avere un impatto sulle innovazioni e sulla redditività future. Pertanto, la protezione dei dati è sempre più importante sia per le aziende che per i consumatori.

Sulla base di ciò, durante l'evento finale dell'edizione CLab 2023, è stata ospitata una tavola rotonda sul tema per poi lasciare spazio alle presentazioni e alle premiazioni dei migliori progetti sviluppati dai CLabbers.

Tra i progetti presentati:

"Flymedix", di Stefano Cecchinell e Francesca Del Bello, si propone come nuovo software gestionale per ogni esigenza di natura medica grazie alla tecnologia blockchain, nel rispetto delle normative sulla privacy, introduce un innovativo modo di gestione dei dati sanitari, consentendo di utilizzarli in modo più semplice per fini di ricerca.

"Soil matters", di Katia Rivera Fernandez de los Ronderos, mira a ripristinare i livelli di carbonio nei suoli e a rafforzare il loro microbioma attraverso un metodo affidabile di monitoraggio del carbonio nei terreni agricoli.

"Green Bactery", di Silvia De Cleva, sviluppa un power bank naturale basato su una tecnologia vivente che produce energia elettrica pulita per ricaricare dispositivi elettronici.

"FestApp", di Edoardo Fabbro e Riccardo Marangoni, punta a creare un network di discoteche sfruttando il fenomeno delle economie di scala.

"Alivio", di Nikoleta Ulama, propone una soluzione innovativa per affrontare l'emicrania.

"ImmersiveLink", di Francesco Zamar e Nicandro Alberto Di Salvia, è un progetto focalizzato sulla prevenzione del glaucoma.



Alla tavola rotonda “La sicurezza dei dati in ambito aziendale: quali sfide” hanno preso parte:



Ettore Rosato

Segretario del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica



Diego Sardon

CEO di Bilimetrix e Prodigys Group



Roberto Ciccone

Ricercatore SWG



Moderatore

Franco Del Campo

Giornalista

Viaggi formativi





Il primo vero evento
in Italia che parla di
Web 3.0 dal punto
di vista tecnologico!

2023

15,16,17

APRILE



15-17 aprile

30 partecipanti

Il CLab ha dato l'opportunità a 30 studenti/esse UniTS di partecipare all'evento Web3 Digital Summit tenutosi a Fiera di Sant'Ambrogio di Valpolicella (Verona) tra il 15 e il 17 aprile. I biglietti messi a disposizione sono stati assegnati grazie a un Click Day dedicato.

L'evento ha avuto lo scopo di divulgare e promuovere l'evoluzione digitale in alcune delle sue forme più d'impatto. Negli ultimi anni, infatti, un'ulteriore etichetta tecnologica ha iniziato a circolare con insistenza: Web3, la terza incarnazione della rete, che crea nuovi ecosistemi che sfruttano la blockchain con l'obiettivo di decentralizzare il mondo online, dando più potere agli utenti. Un insieme di tecnologie che innovano tutti i processi macchina utente.

Il summit ha dunque fornito una visione delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie digitali e come possono essere d'aiuto nei processi di innovazione delle imprese, delle istituzioni e delle industrie.



ME
Maker Faire
THE EUROPEAN EDITION
Assisted by
Camera di Commercio
Roma

B10

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE



CLab con Enactus UniTS, Audace Sailing Team, UniTS Racing Team
a Roma durante la Maker Faire



20-22 ottobre

30 ore

9 partecipanti



Roma

Alla Fiera di Roma si è svolta dal 20 al 22 ottobre la “Maker Faire Rome 2023 – The European Edition”, undicesima edizione della kermesse dedicata a tutte le componenti chiave dell’innovazione: dalla manifattura digitale all’Internet of Things, dalla robotica all’intelligenza artificiale, dall’economia circolare all’agritech, dal digital manufacturing agli e-sports passando per i big data e l’aerospazio, fino alle ultime scoperte del metaverso e della realtà aumentata.

Inoltre, non sono mancate le sezioni dedicate di Maker Art e Maker Music – molto apprezzate dal grande pubblico della fiera – che hanno esplorato l’intersezione tra arti, musica, scienza e tecnologia. Questi settori hanno rappresentato un’opportunità per i visitatori di scoprire come la tecnologia può supportare e stimolare la creatività.

L’Università di Trieste ha partecipato con uno stand curato dal Contamination Lab per supportare tre iniziative sviluppate da studenti dell’Ateneo:

- **Enactus UniTS** ha esposto i suoi progetti: Givit, una piattaforma attraverso cui le persone possono noleggiare prodotti di vario tipo da altri utenti e negozi, riducendo la necessità di acquistare e possedere oggetti che vengono utilizzati solo occasionalmente, diminuendo gli sprechi e promuovendo una mentalità sostenibile e responsabile; Quite Office, una piattaforma di intermediazione bilaterale per mettere in contatto i borghi in via di spopolamento con i lavoratori flessibili alla ricerca di un nuovo e sano approccio al lavoro e le aziende che hanno bisogno di spazi di coworking per organizzare attività di team-building in un ambiente unico ed edificante.
- **Audace Sailing Team** ha condiviso la progettazione e la realizzazione di skiff in materiali ecosostenibili. Finora il team ha prodotto tre barche e consentito di raccogliere numerose vittorie nelle regate universitarie di categoria.
- **UniTS Racing Team**, infine, ha presentato il suo progetto di realizzazione di una monoposto elettrica con cui partecipare alle gare di Formula SAE, competizione universitaria internazionale di design ingegneristico dedicata alle auto da corsa.

Per i nostri studenti e i loro progetti, la Maker Faire di Roma ha rappresentato un’importante vetrina europea che connette imprese e mondo accademico, in cui esperti del settore, maker e innovatori incontrano il grande pubblico.

Cambridge Tech Tour

Premio per i migliori progetti imprenditoriali
presentati a conclusione del percorso
formativo (dicembre 2022)

26-29 giugno

Sono due, ex aequo, i progetti vincitori dell'edizione 2022 del Contamination Lab. Il premio consiste in un viaggio a Cambridge per visitare e stringere contatti con centri di finanziamento, accelerazione e incubazione d'impresa. Di seguito i due progetti:

SCRIPTA, di Luca Dipiazza e Gabriele Bergantini

Scripta è una piattaforma per la distribuzione, la comparazione di giornali e la condivisione di contenuti di approfondimento, ma anche un progetto dal forte impatto sociale. Scripta, infatti, sposa non solo la mission "digitalizzazione e innovazione" del PNRR, ma anche il sedicesimo Obiettivo dell'Agenda ONU (Peace, Justice and Strong Institutions).

GIVIT, di Leonardo Bressan

Meno oggetti in cantina e risparmio sugli acquisti sono solo due dei vantaggi che il progetto "Givit" vuole offrire. Si tratta di una piattaforma web dove gli utenti possono noleggiare oggetti di qualsiasi genere messi a disposizione da privati, negozi e aziende. L'idea è dare lunga vita a ogni prodotto, sposando sia il dodicesimo (Responsible Consumption and Production) che il tredicesimo (Climate Action) Obiettivo dell'Agenda ONU.



I vincitori dell'edizione 2022 a Cambridge durante la visita di centri di finanziamento, accelerazione e incubazione d'impresa

29 giugno**60 ore****20 partecipanti****13 novembre****2 ore****20 partecipanti**

YES! CALL 2023

Sustainable Innovative Solutions
from Friuli Venezia Giulia Region

Il cambiamento climatico è una delle sfide più grandi del nostro tempo e richiede un'azione urgente per decarbonizzare le nostre economie e mitigarne gli effetti. Con queste premesse l'iniziativa "YES! CALL 2023" mira a supportare soluzioni innovative e sostenibili sviluppate nella Regione FVG. Il bando è stato organizzato nel contesto del progetto "Boosting Youth Engagement for Sustainable Innovation", realizzato da UNIDO ITPO Italy con il sostegno finanziario della Regione FVG e finalizzato ad assistere giovani potenziali imprenditori e innovatori nello sviluppo di modelli di business innovativi e redditizi.

L'obiettivo è stato quello di promuovere idee imprenditoriali che considerano la transizione verde inclusiva e sostenibile come punto di partenza per entrare nei mercati globali, acquisire conoscenze e condividere esperienze personali di trasformazione digitale e verde per costruire una nuova cultura imprenditoriale. I partecipanti selezionati hanno preso parte a programmi di scambio gemellare, formazioni e workshop per l'aggiornamento delle competenze, lo sviluppo aziendale e l'accelerazione, in collaborazione con il CLab e altri attori interessati del Bahrain e degli Emirati Arabi Uniti.

Enactus Italy Leadership Summit

 Milano

28 febbraio

9 ore

5 partecipanti



Team Leaders di Enactus Trieste

Fondata nel 1975 negli Stati Uniti, oggi Enactus opera in oltre 30 Paesi, coinvolgendo università e studenti autori di oltre 4.900 progetti di sensibilizzazione della comunità. Enactus Italy, fondata nel 2016, mette in contatto studenti e professori con i rappresentanti delle imprese che fanno parte della rete. Attraverso questo processo, Enactus Italy permette agli studenti di applicare le loro conoscenze accademiche alla creazione di progetti di sviluppo della comunità.

Ogni anno, il programma Enactus culmina con la National Competition, che funge da forum per presentare i progetti sviluppati dagli studenti durante l'anno accademico. Una squadra viene riconosciuta come Campione Nazionale e ha l'opportunità di accedere alla prestigiosa Enactus World Cup.

Il CLab supporta il gruppo Enactus Trieste nella formazione e nello sviluppo progettuale, accompagnando gli studenti e le studentesse agli eventi formativi organizzati da Enactus Italy.

Il 28 febbraio, presso gli spazi di Bosch a Milano, si è tenuto l'Enactus Leadership Summit 2023, un incontro di approfondimento che ha visto la partecipazione di team leader, faculty advisor e rappresentanti delle numerose realtà che sostengono l'iniziativa.

Nella mattinata, in particolare, 40 studenti Enactus provenienti da diverse università italiane hanno preso parte ad attività interattive secondo il metodo "toth Gameful Experience", che ha consentito loro di sperimentare e approfondire i sei stili di leadership di Goleman. Nel pomeriggio, invece, insieme ai faculty advisor, hanno partecipato alla Leadership Cup, un'attività volta a promuovere la leadership e il lavoro di squadra. Leadership, problem solving, collaborazione, pensiero laterale, time e project management sono solo alcune delle competenze chiave affinate durante questa esperienza.



Enactus National Competition

 Trento

25-26 maggio

9 ore

5 partecipanti

Enactus Trieste

Enactus Trieste, con il supporto del CLab, ha partecipato alla Enactus National Competition 2023, un evento che celebra l'imprenditoria sociale e il suo impatto. Riunito a Trento insieme alle rappresentanze Enactus nazionali, il team ha presentato i due progetti innovativi "Givit" e "Quite Office", che affrontano sfide sociali e ambientali.

- "Givit", una piattaforma attraverso cui le persone possono noleggiare prodotti di vario tipo da altri utenti e negozi, riducendo la necessità di acquistare e possedere oggetti che vengono utilizzati solo occasionalmente, diminuendo gli sprechi e promuovendo una mentalità sostenibile e responsabile;
- "Quite Office", una piattaforma di intermediazione bilaterale per mettere in contatto i borghi in via di spopolamento con i lavoratori flessibili alla ricerca di un nuovo e sano approccio al lavoro e le aziende che hanno bisogno di spazi di coworking per organizzare attività di team-building in un ambiente unico ed edificante.

La competizione ha creato opportunità di networking con professionisti e altri studenti appassionati e ha spinto i partecipanti a continuare l'impegno nell'imprenditoria sociale.



1 marzo - 8 giugno**18 partecipanti****10-12 maggio****5 ore****16 partecipanti****11-15 settembre****30 ore****50 partecipanti****7-9 agosto****5 ore****10 partecipanti**

Potenziare, connettere, trasformare

La visione di Transform4Europe

I membri dell'Alleanza Transform4Europe credono che le università siano cruciali nella trasformazione europea, ritenendo che solo una nuova generazione di europei altamente motivati e competenti, oltre che consapevoli delle proprie eredità culturali e impegnati nell'idea europea, possa superare queste sfide con soluzioni innovative. L'Università degli Studi di Trieste, essendo membro dell'Alleanza, condivide il concetto comune di trasformazione e l'obiettivo di formare ed educare gli agenti del cambiamento che agiscono come motori della trasformazione verso un futuro più giusto, sostenibile e resiliente. La trasformazione proattiva, intesa dall'Alleanza, è il risultato di un processo analitico basato sull'imprenditorialità trasformativa.

Per il CLab la sinergia con Transform4Europe ha rappresentato un momento significativo, sottolineando il nostro impegno nell'aprire nuove vie per la collaborazione internazionale e la condivisione delle migliori pratiche. Questa sinergia si è realizzata con l'organizzazione di due Business Plan Competition e due Stakeholder Challenge.

Nella convinzione che l'istruzione debba essere avvicinata alla vita reale, attraverso modelli di apprendimento fondati sulla pratica e basati sull'esperienza degli imprenditori che lavorano nell'economia reale, le due attività, nel promuovere l'apprendimento diretto dell'imprenditorialità, hanno utilizzato due strategie/approcci diversi.

Precisamente, mentre le Stakeholder Challenge hanno adottato un approccio *top-down*, le Business Plan Competition hanno rappresentato un processo creativo *bottom-up*, che ha portato gli studenti a lavorare sulla reale fattibilità delle loro idee.

Un'altra missione che queste attività volevano raggiungere è la promozione di una collaborazione attiva tra studenti internazionali nel perseguire soluzioni imprenditoriali alle sfide sociali che interessano le regioni appartenenti all'Alleanza T4EU.

STAKEHOLDER CHALLENGE 2023

Il Gruppo Prodigys ha proposto una sfida che consiste nel progettare un'azione di miglioramento per la sua piattaforma di Business Intelligence "AgrEGG", già utilizzata da molte aziende Fortune 500. Grazie alla sua capacità di combinare rapidamente qualsiasi tipo di dati, indipendentemente dalla quantità e dalla fonte, la piattaforma consente di esplorare facilmente i dati grazie alle sue capacità di drill down, aggregazione e visualizzazione intelligente.

L'esplorazione dei dati non è più lineare, ma diventa dinamica, scalabile, flessibile e in tempo reale. Il potente motore di calcolo, partendo da diverse fonti di dati, può elaborare formule matematiche complesse per costruire analisi statistiche e grafici con l'obiettivo di misurare e monitorare KPI da qualsiasi database o fonte di dati utile.

Studenti/esse provenienti da diverse università dell'Alleanza T4EU e con differenti background accademici hanno lavorato in gruppi per tre giorni (10-11-12 maggio 2023) e hanno creato un supporto per la valutazione funzionale della piattaforma AgrEGG, testandone l'esperienza utente e suggerendo nuove funzionalità per il miglioramento complessivo dello strumento.

I passaggi lavorativi richiesti dall'azienda sono stati:

- analisi dell'utente: creazione del proprio cruscotto e valutazione dell'usabilità frontend e backend;
- benchmark di mercato: ricerca di software simili evidenziando le loro specialità e fattori di successo;
- ottimizzazione dell'interfaccia utente: ridisegno di alcuni elementi/sezioni;
- plug-in concettuale: creazione di servizi aggiuntivi che possono aumentare l'efficacia del prodotto/servizio.

Aster Coop, per la seconda edizione della Stakeholder Challenge tenutasi in agosto, ha proposto una sfida per migliorare gli interventi di manutenzioni dell'azienda. La sfida prevedeva lo sviluppo di un calendario degli interventi di manutenzione che doveva essere in grado di gestire vari aspetti della manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle strutture (magazzini) e dei relativi sistemi associati.

Per la manutenzione ordinaria, a seconda dell'intervallo predefinito, al termine di un'attività, doveva essere generata automaticamente una nuova data di intervento. Il calendario degli interventi doveva consentire al fornitore che esegue le manutenzioni di allegare file per monitorare le visite in loco, le anomalie osservate, i danni subiti, ecc.

La data di scadenza dell'attività doveva generare avvisi man mano che ci si avvicinava alla scadenza, sia per l'individuo responsabile della gestione della manutenzione all'interno dell'azienda che per i fornitori di manutenzione designati.

Per la manutenzione straordinaria, invece, il calendario doveva prevedere un sistema di ticketing grazie al quale, in caso di necessità (guasto, rottura, allarme, ecc.), si potesse "aprire un ticket", dunque segnalare il problema. Indicando poi il tipo di intervento tramite un sistema di risposte suggerite, il sistema doveva essere in grado di inoltrare automaticamente la richiesta all'interno dell'organizzazione aziendale e monitorare lo stato dei ticket aperti.

Alcuni suggerimenti dell'azienda prevedevano poi di includere sia una rappresentazione visiva dello stato degli interventi attraverso vari codici colore (ad esempio, rosso per scaduto, verde per completato, giallo per attività in scadenza, ecc.), sia una funzionalità che permettesse di estrarre rapporti (ad esempio, tempi di elaborazione del sistema di ticketing).

Ai gruppi di lavoro che meglio hanno centrato la necessità delle aziende e proposto soluzioni originali sono stati riconosciuti un premio in denaro e una borsa di studio per partecipare alla T4EU Entrepreneurship School.

T4EU Business Plan Competition – 2nd edition

La Business Plan Competition è stata concepita come una competizione tra idee imprenditoriali innovative, presentate sotto forma di piano aziendale. Queste competizioni hanno rappresentato anche opportunità per gli studenti iscritti a qualsiasi università dell'Alleanza T4EU di mettersi alla prova direttamente con le proprie idee e progetti.

Dopo la prima edizione, conclusasi a dicembre 2022, la seconda edizione della Business Plan Competition ha offerto ancora una volta l'occasione ai partecipanti di valutare la fattibilità delle loro idee imprenditoriali e di creare le condizioni per avviare e sviluppare le proprie idee imprenditoriali.

"Sostenibilità" è stato il tema della seconda Business Plan Competition organizzata dal CLab dell'Università di Trieste, che si è svolta da marzo a maggio 2023. Le idee imprenditoriali che hanno partecipato miravano tutte a soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelli delle generazioni future, garantendo nel contempo un equilibrio tra crescita economica, tutela dell'ambiente e benessere sociale. Tra tutte, però, la commissione valutatrice della competizione ha ritenuto di premiare il progetto "NEMO.AI" durante l'evento pubblico "T4EU Entrepreneurial Week", che si è svolto a Trieste dal 5 al 9 giugno 2023. NEMO.AI è un progetto che mira a rivoluzionare il settore della pesca, promuovendo la sostenibilità ambientale. Attraverso l'uso di tecnologie innovative, come analisi predittive e algoritmi di intelligenza artificiale, si propone di ottimizzare le pratiche di pesca, ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza operativa. L'obiettivo è sostenere la conservazione marina nel lungo termine, identificando le zone più produttive e i periodi ottimali per le catture, per un impatto positivo sull'ambiente e sull'industria.

Il premio, oltre a prevedere un supporto in denaro per lo sviluppo del progetto, includeva anche borse di studio per la partecipazione alla T4EU Entrepreneurship School a Katowice.

Da metà aprile a fine maggio, i progetti selezionati sono stati seguiti da tutor (imprenditori, consulenti, manager, professionisti, business angel, investitori istituzionali e professori universitari), che hanno fornito supporto per lo sviluppo e il miglioramento dei piani aziendali e delle presentazioni da sottoporre per la selezione del progetto vincitore. I gruppi selezionati hanno anche avuto l'opportunità di seguire corsi di formazione sulla cultura imprenditoriale riguardante argomenti legati alla gestione aziendale (pianificazione aziendale, strategia, marketing, organizzazione, contabilità, finanza e protezione della proprietà industriale) e partecipare a incontri con il mondo universitario, industriale e finanziario (per favorire la circolazione delle idee e lo sviluppo di relazioni).

Silvio Baratto Roldan, Francesco Simbula e Luca Apollaro



T4EU ENTREPRENEURIAL SCHOOL

Katowice (Polonia)

L'Università degli Studi di Trieste, in qualità di partner del progetto Transform4Europe (T4EU), organizza e prende parte, tra le altre attività, alle T4EU Entrepreneurial School per sostenere e promuovere l'imprenditorialità studentesca all'interno dell'Alleanza T4EU.

Dall'11 al 15 settembre 2023, il CLab ha partecipato con i vincitori della Business Plan Competition e delle Stakeholder Challenge alla seconda Entrepreneurship Week tenutasi a Katowice, in Polonia. La settimana si è incentrata sul lavoro di squadra come fattore chiave per il successo aziendale, nonché sulla costruzione di team interdisciplinari per mettere in sinergia competenze e abilità differenti.

Oltre a studenti e staff UniTS, hanno partecipato studenti e staff dell'Università di Saarland (Germania), dell'Università di Alicante (Spagna), dell'Università St. Kliment Ohridski di Sofia (Bulgaria), dell'Università Vytautas Magnus (Lituania) e della stessa Università della Slesia a Katowice.

Tra lavori di gruppo, visite in esemplari realtà aziendali e incontri formativi, la settimana si è conclusa con la presentazione dei lavori svolti e un resoconto di quanto appreso dall'esperienza.



I vincitori delle Business Plan Competition e delle Stakeholder Challenge presso l'Università della Slesia a Katowice

Collaborazioni



CBHE Project “Moroccan Higher Education Leadership-MORHEL”

2 ottobre

Siamo lieti di condividere un'opportunità straordinaria di networking derivante dal progetto Erasmus+ CBHE: "Moroccan Higher Education Leadership-MORHEL". Durante la visita organizzata dall'Università EMUNI di Pirano (Slovenia), abbiamo avuto l'opportunità di presentare la nostra realtà, i nostri obiettivi e i nostri progetti a una delegazione universitaria proveniente dal Marocco e da altri Paesi europei.

Il progetto MORHEL si propone di rispondere alla necessità di formare i leader universitari in Marocco attraverso la creazione e l'implementazione di un Centro nazionale per lo sviluppo della leadership (NLDC) e di un Programma nazionale di sviluppo della leadership (NLDP) certificato. Durante la fase di creazione del NLDC e del suo NLDP, sono stati definiti lo statuto e le procedure operative del Centro, sono stati individuati i materiali di supporto del Programma e sono state identificate le strutture che hanno ospitato le attività di sviluppo. Il processo di apprendimento si è svolto attraverso incontri di networking, conferenze e la promozione di miglioramenti immediati grazie a progetti di cambiamento a livello nazionale.



**Delegazione universitaria del Marocco
in visita al CLab**



Will Media e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

#InsiemepergliSDG

18 novembre

In occasione della campagna #InsiemepergliSDG, promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, abbiamo ospitato negli spazi di coworking Will Media, che ha proposto alla comunità un gioco di ruolo. I partecipanti hanno dovuto affrontare una sfida globale nella dimensione locale, con il focus sulla "blue economy" includendo, quindi, tre degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile come crescita economica (Goal 8), lotta contro il cambiamento climatico (Goal 13) e vita sott'acqua (Goal 14).

Will Media è una community italiana basata su Instagram e pensata per chi desidera avere una maggiore consapevolezza del mondo che ci circonda. Will Media si pone l'obiettivo di sensibilizzare le persone e ispirare la transizione verso un mondo più sostenibile con storie quotidiane di 3 minuti in ambito politico-economico.





Laboratori

Business Model Game Labs Laboratori d'innovazione in ambito iNest



All'interno dell'attività trasversale CC1 del progetto iNEST in collaborazione con il Dipartimento DEAMS e il CLab UniTS, sono stati organizzati una serie di laboratori sull'innovazione e l'imprenditorialità tramite l'uso del Business Model Canvas Game.

Il progetto iNEST, finanziato dall'Unione Europea tramite i fondi NextGenerationEU, promuove un nuovo modello di ecosistema dell'innovazione che valorizzi i risultati di ricerca, agevoli la transizione digitale e favorisca il trasferimento tecnologico tra attori pubblici, enti di ricerca e soggetti privati in un'ottica di sostenibilità e di impatto sul territorio.

I laboratori, rivolti a tutti gli studenti e le studentesse dell'Università di Trieste, si sono posti l'obiettivo di allenare le skill imprenditoriali, il lavoro in team e migliorare la conoscenza dello strumento di Business design e dello studio delle realtà d'impresa.



La nostra squadra



Nel Contamination Lab, le attività sono plasmate da menti esperte e appassionate, desiderose di guidare i CLabbers nel loro percorso di crescita e di offrire nuove prospettive di pensiero.

L'innovazione non è solo nel contenuto, ma anche nell'organizzazione degli spazi e nell'entusiasmo dei collaboratori.

Qui, ogni dettaglio è curato per ispirare, emergere e imparare insieme, perché la vera trasformazione inizia dalla condivisione di idee e dalla dedizione di chi crede nel potenziale di ognuno.



Salvatore Dore

Responsabile CLab

Laureato in Scienze Politiche a indirizzo Internazionale, Salvatore Dore ha conseguito un Master in Complex Action presso la Scuola Internazionale di Studi Avanzati di Trieste. Si dedica a tutte le attività legate alla creazione di imprese, alla promozione di nuovi percorsi imprenditoriali legati all'innovazione, alla diffusione della cultura d'impresa e, in generale, lavora per il miglioramento del trasferimento tecnologico di asset immateriali sia dal lato amministrativo che consulenziale.



Giada Pianigiani

Staff

Dopo aver studiato lingue all'università, prima a Trieste e poi a Udine e in Canada, ha lavorato come traduttrice, organizzatrice di eventi formativi e come supporto amministrativo per studi medici e commercialisti, per poi essere assunta nel 2022 all'Università di Trieste presso il presente ufficio Trasferimento tecnologico e Partecipazioni.



Camilla De Meneghi

Staff

Laureata magistrale in Diplomazia e cooperazione internazionale all'Università degli Studi di Trieste con diverse esperienze di collaborazione tra cui ESOF 2020 e l'Istituto Italiano di Cultura a New York, affianca da novembre 2022 il Contamination Lab nell'organizzazione del percorso formativo e degli eventi.



Miriam Schicchi

Staff

Si è laureata nel 2022 in Traduzione specialistica e Interpretazione di conferenza presso la SSLMIT di Trieste e subito dopo ha lavorato come insegnante di inglese e come guida turistica in un museo di Perugia. Successivamente ha svolto un anno di tirocinio formativo e di orientamento presso il Career Service dell'Università di Trieste e al suo termine è stata assunta presso l'Ufficio di Trasferimento tecnologico, dove si occupa di animazione dei cluster dell'innovazione.



Arkhyp Pavliuk

Tirocinante

Laureato triennale nel 2020 in Scienze Internazionali e Diplomatiche e magistrale nel 2023 in Diplomazia e cooperazione internazionale (lauree conseguite presso UniTS).
Già analista delle relazioni internazionali presso AREA Science Park, ricercatore per i temi R&I e processi di integrazione europea sulle aree est europee; travel manager e organizzatore di eventi per Viaggi D'Oro.
Oggi in forza come tirocinante e associato di ufficio presso il Contamination Lab dell'Università degli Studi di Trieste.

Blockchain Innovation Day negli spazi del Contamination Lab



Cooking show durante la Blockchain Innovation Day negli spazi del Contamination Lab





Studenti UniTS durante i seminari negli spazi del Contamination Lab





Finale del CLab 2023 negli spazi del Contamination Lab



Gli spazi del Contamination Lab siti presso la Casa
del Comandante dell'ex Ospedale Militare
Via Fabio Severo, 40 - Trieste



Attività di coworking al secondo piano del CLab



Studenti UniTS in attività di coworking negli spazi del CLab





Studenti UniTS durante i laboratori e i seminari negli spazi del Contamination Lab





contamination la

unites

contamination lab



Contamination Lab
Università degli Studi di Trieste
Via Fabio Severo, 40
34127 Trieste TS

Tel +39 0402465198
e-mail: clab@units.it



Seguici su:   

clab@units.it - www.portale.units.it/it/terza-missione/clab